

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1233 del 06/05/2022

Sì alla delibera proposta dal presidente Fugatti d'intesa con l'assessore Bisesti: "Passo concreto per il rilancio del polo museale"

Museo degli usi e costumi, la Giunta affida l'incarico al nuovo direttore Armando Tomasi

La Giunta provinciale ha affidato la direzione del Museo degli usi e costumi della gente trentina di San Michele all'Adige ad Armando Tomasi. Il direttore esperto in forza all'Amministrazione provinciale lascerà quindi la guida all'Ufficio beni archivistici, librari e archivio della Soprintendenza per i beni culturali, a sua volta affidata a Stefania Franzoi quale sostituto direttore. Lo prevede la delibera, proposta dal presidente Maurizio Fugatti e approvata dall'esecutivo, che dispone l'assegnazione dell'incarico, come richiesto dal consiglio di amministrazione del museo e dall'assessore all'istruzione, università e cultura Mirko Bisesti a seguito della procedura di avviso pubblico indetta per l'assunzione. L'incarico per Tomasi decorre da lunedì 16 maggio 2022.

La nomina va nella direzione di favorire una nuova ripartenza per l'importante polo museale trentino, che fra l'altro aveva ospitato una delle ultime sedute fuori porta della Giunta. A precisarlo è lo stesso Fugatti, assieme all'assessore provinciale all'istruzione, università e cultura Mirko Bisesti. "Dal rilancio del Museo degli usi e costumi della gente trentina può trarre beneficio non solo il polo di San Michele ma tutto il sistema trentino della cultura – così presidente e assessore –. L'incarico al nuovo direttore va in questo senso. Al nuovo direttore, così come a tutto lo staff dell'istituzione museale e al suo presidente Ezio Amistadi, l'augurio di buon lavoro da parte dell'esecutivo provinciale. Con l'auspicio di poter tradurre in concreto gli obiettivi di crescita del Museo nel panorama museale locale, nazionale e internazionale. Sono certamente valide le sue potenzialità per arricchire l'offerta di un Trentino che punta sempre più convintamente sul rapporto tra turismo e cultura".

(sv)